cronaca cremonese

Il patto colonico

Il patto colonico, è stato firmato ieri mattina verso le 5. Dopo circa 16 ore di discussione ininterrotta, svoltasi sotto la presidenza del Prefetto e alla presenza del Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, i quali hanno svolto opera intelligentemente moderatrice.

Abbiamo annunciato ieri, per sommi capi, quelli che sono i punti fondamentali del patto di lavoro in vigore nella nostra provincia. Essi non si distaccano, sostanzialmente, da quelli dello scorso anno, così che ogni ulteriore illustrazione è inutile. Per le disdette, non vi è nulla da aggiungere in sede provinciale, in quanto esse sono regolate dalla nota legge che, avendo una validità biennale, scadrà con il prossimo San Martino.

Alla chiusura dei lavori, il prefetto dott. Binna ha assicurato che interporrà tutto il suo interessamento affinchè il Governo realizzi al più presto le provvidenze promesse a favore dell'agricoltura e delle quali si sente tanto il bisogno; e il rappresentante della Liberterra, a nome dei lavoratori, ha promesso, a sua volta, di esplicare tutto il proprio interessamento affinchè le provvidenze vengano attuate presto e in modo veramente efficace.

Con la definizione tanto laboriosa di questo nuovo patto colonico, non si deve osservare se vi sono stati dei vinti o dei vincitori, se una categoria ha dovuto cedere in qualche punto a favore dell'altra, se c'è chi ne trae un maggiore o un minor vantaggio. La cosa, deve essere esaminata da un punto di vista ben più generale e ben più fondamentale: quello della produzione e della pacificazione. Coloro che hanno partecipato alle lunghe discussioni, da qualunque parte fossero, hanno notato, innanzi tutto, una serena volontà nei rappresentanti delle parti di giungere a una definizione amichevole, che armonizzasse le esigenze collettive. E così, senza scioperi, senza agitazioni, senza minacce, senza quelle turbolenze che negli scorsi anni mettevano in stato d'allarme tutta la provincia, si è potuti giungere a risultati concreti. E' un ottimo sintomo, questo, in quanto dimostra che, con un po' di buona volontà reciproca, si possono raggiungere ottimi risultati, a tutto beneficio della collettività e dei singoli. Perchè se con scioperi a lunga scadenza, vi sono perdite di giornate e di intere settimane di lavoro che gravano in modo sinistro sui bilanci familiari, vi è anche una dispersione enorme di energia, di capitali, di produzione, vale a dire una distruzione di ricchezza che appartiene a tutti.

E' bello e significativo che sia stato proprio in questa nostra provincia che sta all'avanguardia dell'agricoltura italiana, sia per valentia di uomini — datori di lavoro e lavoratori — sia per progredire di tecnica, che il patto colonico abbia potuto essere definito in tanta serenità di spiriti e nella stessa volontà di intenti. E' un buon sintomo di pacificazione, questo; degli animi, che non può che essere notato con compiacimento da quanti hanno sempre deplorato i moti inconsulti e inconclusivi.

Se gli agricoltori hanno dovuto, accettando le stesse norme in vigore nello scorso anno, piegarsi a un sacrificio tanto più sfavorevole in quanto la crisi batte minacciosamente alle porte e i prodotti dei campi e delle stalle segnano gravi flessioni di prezzo, i lavoratori, nella concordia e nella collaborazione potranno contribuire a far sì che questi sacrifici siano meno gravi e che la produzione possa migliorare in qualità e in quantità. E insieme, potranno riprendere quegli amichevoli rapporti che furono la caratteristica di altri tempi e che non potranno che sortire risultati vantaggiosi per tutti.

La giornata dell'infanzia

tu puoi aiutarci!

La Giornata dell'Infanzia, nel quadro delle manifestazioni organizzate in tutto il mondo dall'appello delle Nazioni Unite, si svolgerà oggi sotto l'egida del Comune. Per tutta la giornata, gruppi di signorine gireranno per chiedere l'obolo ai passanti. Offriranno delle minuscole agende o dei moduli del valore di 100 lire. Rivolgiamo viva preghiera a tutti di voler contribuire a quest'opera altamente benefica.

La stessa manifestazione è già in corso od è di imminente attuazione in tutti i paesi della Diocesi. A questo proposito, all'invito del Prefetto, si è unito quello dell'Arcivescovo, il quale ha rivolto preghiera a tutti i parroci di dare il loro appoggio alla campagna a beneficio dell'infanzia.

Questa manifestazione non ha nulla di comune con altre, delle quali abbiamo dato notizia, a beneficio dell'Infanzia Abbandonata di Via Altobello Mellone.

Rettifiche dei redditi della complementare

La Libera Associazione degli Agricoltori cremonesi e l'Associazione Provinciale fra i proprietari di fondi rustici di Cremona comunicano:

Col prossimo 31 luglio scade il termine per la presentazione delle denuncie di rettifica dei redditi agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile e della complementare sul reddito.

L'Associazione Agricoltori per quanto riguarda la rettifica dell'imposta di Ricchezza Mobile degli affittuari (con effetto dal 1° gennaio 1951), consiglia gli interessati ad attendere ancora quindici o venti giorni e comunque a non presentare delle denuncie fino a che non si conosce l'esito avuto in sede di studi per l'applicazione eventuale dei nuovi sistemi di rilevazione del reddito di dette affittanze. Le due Associazioni congiuntamente consigliano gli interessati di attendere qualche giorno a presentare rettifiche di redditi anche agli effetti dell'imposta Complementare per l'anno 1951 e ciò per i proprietari terrieri locatori, per i proprietari conduttori e gli affittuari.

Prima di presentare denuncia di rettifica (tanto per la Ricchezza Mobile quanto per la Complementare) sarà comunque utile ed opportuno che i proprietari locatori si rivolgano per consiglio alla loro Associazione e i proprietari conduttori e gli affittuari si rivolgano alla Libera Associazione degli Agricoltori cremonesi.

Il cadavere di Omero Fiori scomparso mercoledì scorso nelle acque dell'Oglio presso Pontevico è stato ritrovato

Mezzi spicci della C.d.L. per incassare l'importo della tessera

Proteste presso l'Amministrazione comunale dei dipendenti dell'Ufficio Tecnico

Un tipico caso di sistemi che furono cari in altre epoche e che oggi con la libertà dovrebbero essere più ancor che soppressi, severamente puniti, si è verificato nel pomeriggio di ieri. E non è mancato di suscitare commenti e proteste.

Gli operai che dipendono dall'Ufficio Tecnico municipale, vengono retribuiti a sabati alterni. Essi si recano a incassare la loro busta paga in un ufficio che funziona in via Lombardini e al quale è addetto un impiegato del Comune. Ieri, quando stava per iniziare la distribuzione dei salari, un capo di commissione interna ha preteso di entrare nell'ufficio, al di là dello sbarramento che divide gli impiegati dal pubblico, ha occupato uno sportello e ha cominciato, a beneficio della Camera del Lavoro, una esazione in piena regola di contributi sindacali. La cosa, era organizzata con la maggior avvedutezza: il capo incassava; due suoi uomini si erano posti ai lati degli sportelli ove avvenivano i pagamenti e incanalavano i lavoratori verso l'altro sportello.

C'è ancora troppa paura in giro: brontolando fra i denti, senza avere (chi sa poi il perchè) il coraggio di farsi sentire, tutti quegli operai, disciplinatamente, hanno pagato il loro inutile contributo sindacale. Dopo poi, in parecchi, si sono recati in Comune e hanno avanzato la loro protesta. Tanto più inutile in quanto tardiva. Bastava che avessero detto «no» al momento dell'imposizione; e non ci sarebbe stato baffo di membro di commissione interna che potesse recar loro nocumento di sorta.

In seguito alla protesta di questi operai, sono stati presi subito due provvedimenti. Prima di tutto, è stato rimproverato l'impiegato che supinamente, aveva permesso che il suo ufficio venisse occupato. Gli è stato fatto presente, fra l'altro, ch'egli avrebbe dovuto informare immediatamente l'Amministrazione del sopruso del quale era vittima, e l'amministrazione avrebbe agito a sua tutela. I celebri «pareri di Pepetua», insomma..

Poi è stato disposto che nessuno possa più entrare nello spazio riservato agli impiegati, pena l'immediata chiusura dell'ufficio e la sospensione dei pagamenti. Ottima iniziativa anche questa. Ma, intanto, per quest'anno la Camera del Lavoro ha potuto collocare, sia pure [illegible], le sue 150 tessere.

Oggi il sindaco di Milano commemorerà Giacomo Matteotti

L'Ufficio Stampa e Cultura del P.S.U. comunica:

Oggi il Sindaco di Milano avv. Antonio Greppi, sarà a Cremona per invito del PSU, e commemorerà Giacomo Matteotti, il cittadino eletto, che 26 anni or sono cadde ucciso in difesa delle civili libertà.

L'avv. Greppi al suo arrivo si incontrerà in Municipio alle 9,30 antimeridiane, con i colleghi amministratori della nostra città, a meglio rinsaldare i vincoli civici che fra i Comuni d'Italia, dovunque ogni giorno devono essere affrontati tra mille difficoltà, i ponderosi problemi che una vita associata sempre più complessa impone senza risparmio.

Alle 10 precise l'avv. Greppi prenderà la parola nel teatro del Palazzo dell'Arte. Alle 11,30 sarà a Casalmaggiore per la stessa commemorazione.

Il saggio degli alunni

organizzato dal Patronato scolastico

Incontro ineffabile con la giovinezza, anche se ritorna a noi, che non l'abbiamo più, per le vie dell'arte ingenua epperciò deliziosa nella imitazione dei grandi!... La si accetta con celata rassegnazione e ci si accorge che essa ci diverte e ci commuove, ci fa ritornare in quell'aurea età e ci obbliga all'applauso.

Nel pomeriggio di ieri il Patronato Scolastico, al teatro di San Michele, ha offerto la sua festa con un programma vario di musica, di canto, di recitazione e di danze.

La sala, pur vasta, alle ore 17 era già gremita e trasformata in un giocondo passeraio di candide colombe in grembiulini nella prima metà, di nere rondinelle dal collarino candido nell'altra metà. Le suore canossiane avevano cura delle loro allieve. Ma d'un tratto, al segnale, silenzio: «Attenzione!...». Un ragazzo suona al pianoforte l'Inno di Mameli. S'apre il velario: sullo sfondo una enorme coppa di rosse ciliegie — ahimè, dipinte — sedici ragazzetti, fra poesie e brani di prose rievocano tutta l'epopea del nostro Risorgimento. Nè manca il «Suoni la tromba intrepido» dei *Puritani*, e gli altri più famosi accenni patriottici dei melodrammi immortali. Seguono *L'uccellino* di Puccini, per due soli, accompagnati al pianoforte da Dora Moncassoli ;il coro maschile «Dall'aura tua profetica...» nella *Norma*, con la collaborazione pianistica di Maria Gremizzi.

Le campanelle d'aprile del Mendelssohn cantate da una triplice fila di candide fanciulle ha suscitato entusiasmo e richieste di bis. *La caccia* e *L'acquabella, Vola vola* di Albanese, di cui è stata pure eseguita una pittoresca Monferrina in una vivace riproduzione folkloristica. che ha meritato la richiesta del bis. collaboratrice al pianoforte Carla Brusati, hanno avuto pure unanimi applausi.

Dopo una breve sosta, per fare intervenire l'orchestra, diretta dal maestro D. Baietti, è stata rappresentata la fiaba in tre quadri «Pollicino» del bravo Maspero Gatti, interpretata da alunni della scuola elementare, con la collaborazione del G. A. Leonardo. Gli attori tutti piccoli salvo un adulto, hanno interpretato la loro parte con notevole impegno, consci nell'animo ancora infantile della fiducia posta in essi. e han saputo interessare piccoli e grandi nell'azione. in ispecie il bimbetto Giuseppe Carenzi, che faceva il *Pollicino*, salvatore di tutta la famiglia, padre, madre e dodici fratelli (e poi dicono che il 13 porta sfortuna!) e per giunta di una fanciulla prigioniera di un divoratore di bimbetti che una provvidenziale fucilata del bel giovane *Deus ex machina*, che magari sposerà la bella ragazza. stende opportunamente a terra. La fiaba è ben condotta e merita gli applausi che ne consacrarono il successo.

Hanno visto un disco volante alcuni abitanti di Via XX Settembre

Sorvolava la chiesa della Trinità a notevolissima altezza e a grande velocità

Da un po' di tempo la curiosità per i dischi volanti si era andata attenuandosi e, le notizie degli avvistamenti degli strani ordigni erano diventate più rare. Ora i dischi tornano di attualità. Ieri uno di essi ha sorvolato la nostra città. Più di una persona l'ha visto e l'ha potuto seguire per due o tre minuti.

Il passaggio è avvenuto verso le 18,35 e il disco era visibile all'altezza della Chiesa della Trinità in fondo a via XX Settembre. Per due o tre minuti come abbiamo detto è stato possibile seguirlo: era un disco di una apparente grandezza di circa 10 centimetri, bianco argenteo, ed è scomparso poi a velocità altissima, innalzandosi sempre più. Il fenomeno è stato seguito con comodità dal signor Brunetta, che da una terrazza di via XX Settembre, vicino alla Banca d'Italia, ha potuto osservarlo in compagnia della sorella e di un'altra signorina.

Il Sanatorio ringrazia

Direzione del Sanatorio Aselli e ammalati ringraziano vivamente il M.o Brasi e Signora, magnifica arpista, per la delicata e artistica esecuzione di brani classici durante la Messa solenne; i cantori di S. Marino che si prodigarono al mattino nella Messa, alla sera nella processione in canti liturgici; il signor Paganini per il perfetto impianto sonoro offerto con sensibilità e generosità; il corpo bandistico delle A.C.L.I., che conferì alla cerimonia solennità speciale.

Conferenze religiose alla Casa di Nostra Signora

E' sorto nella nostra città un Comitato promotore di «Convegni Maria Cristina», che si propone di far svolgere una serie di conversazioni culturali. Le conversazioni, si svolgeranno alle 18 dei giorni sottosegnati, presso la Casa di Nostra Signora del Sacro Cuore in via Ettore Sacchi 9. Il programma delle manifestazioni è il seguente: martedì 13 corr. «La rivelazione di fronte alla ragione» (Mons. Carlo Boccazzi); mercoledì 14: «Il libro Divino» (Mons. Carlo Boccazzi); giovedì 15: «Commemorazione della Beata Cerioli» (prof. Vezzini). Tutte le signore della città sono invitate.

Si ustiona ad un braccio

Rovesciandosi addosso una pentola di liquido bollente, il giovane Romano Assandri, di 15 anni, abitante in via Trotti 2, si è causato scottature di I e II grado al braccio destro. E' stato ricoverato all'ospedale.

L'attività dell'I.N.A.M. e la Camera del Lavoro

La Camera del Lavoro comunica:

La Commissione Esecutiva della C. d. L. provinciale dopo aver esaminata l'attività assistenziale dell'I.N.A.M

— constatato che l'assistenza viene sempre più ridotta a danno dei lavoratori mutuati e loro familiari in seguito alle continue limitazioni che portano ad una insufficienza delle prestazioni curative e farmaceutiche;

— denuncia che tale stato di cose è determinato dall'attuale gestione burocratica e centralizzata dell'I.N.A.M. la quale minaccia di portare l'Istituto, che è patrimonio dei lavoratori, allo sfacelo;

— addita negli attuali organi amministrativi nazionali i responsabili di tale situazione;

— richiama i lavoratori alla necessità di rafforzare l'Istituto, anzichè prestarsi alla creazione di mutue interne aziendali aventi gli stessi scopi dell'Istituto:

— ritiene necessario allo scopo di ovviare a tale situazione di mobilitare i lavoratori interessati legandoli alle rivendicazioni più sentite nel campo assistenziale-mutualistico organizzando il controllo e la pressione dei lavoratori stessi mediante la costituzione di Consulte Provinciali Mutualistiche e i Comitati d'Intesa Mutualistici di fabbrica:

— propone che venga promossa dalla CGIL un'agitazione nazionale che si valga di tutta la forza dell'organizzazione per le urgenti rivendicazioni derivanti da quanto sopra enunciato.

TEMPERATURA	1949	1950
Minima	+ 17.2	+ 18.6
Media	+ 23.5	+ 25.4
Massima	+ 28	+ 32

Fulmineo il "colpo,, delle due zingare altrettanto rapida la punizione

Il brillante lavoro di un droghiere derubato che si improvvisa poliziotto dilettante

Che fra gli zingari alcuni ve ne siano che hanno una speciale attitudine al furto, è cosa risaputa da molti secoli; tanto è vero che furono in molte occasioni messi al bando, tanto che non potevano varcare la cerchia murata di molte città. Adesso le mura non ci sono più; ma gli zingari sono sopravvissuti e. con loro, certe attitudini.

Ieri, per esempio, due donne vestite con costumi tanto sgargianti quanto sporchi, sono entrate in una drogheria di porta Milano. Era sabato, c'erano parecchi clienti e il proprietario lavorava attivamente per servirli tutti nel minor tempo possibile. Servì anche le zingare, che volevano acquistare poche lire di zucchero, le lasciò avvicinare alla cassa per il pagamento, le seguì con l'occhio mentre uscivano. Ma le aveva appena perdute di vista, che provò la netta impressione d'essere stato derubato. In quale momento poteva essere avvenuto il furto? E con quale sistema? Il droghiere non era assolutamente in grado di dirlo. Soltanto che la penosa convinzione diventava sempre tanto più intensa, che egli decise di fare un affrettato conto di cassa. E potè così constatare che due grosse banconote da diecimila ch'egli aveva incassato poco prima, erano scomparse.

Senza por tempo in mezzo, il droghiere si rivolse a qualche amico e insieme, cominciarono una battuta tanto lunga quanto paziente. Ma, per fortuna, le carovane di zingari non sono numerose nella nostra città. Per combinazione, ieri ven'erano due. E furono i componenti la prima che dettero indicazioni sull'ubicazione della seconda. Le due donne furono rintracciate, costrette ad andare in questura. La confessione del furto non si fece tardare e così pure la restituzione della somma, nascosta nel corsetto di una delle donne. La caccia era stata faticosa, ma i frutti buoni. E il droghiere potè tornare nella sua bottega tutto soddisfatto.

Protti canta alla radio

Questa sera, alle 20,50, il baritono concittadino Aldo Protti canterà alla radio di Monte Ceneri. I cremonesi che non hanno ancora avuto occasione di udirlo, avranno modo così di apprezzare la bellezza della sua voce e la potenza della sua interpretazione.

Una denuncia per furto

E' stata denunciata alla Procura, per furto, la trentenne Maria Bragazza, senza fissa dimora, la quale ha confessato di aver rubato 5000 lire al signor Enrico Allegri, proprietario di un negozio di radio in via Matteotti. La Bragazza si trovò sola. La commessa non c'era e il proprietario si era assentato per alcuni minuti. Vicino c'era la scrivania con i danari e la Bragazza, lestamente, si impossessò di 5 mila lire allontanandosi poi in fretta. Il furto, subito scoperto e denunciato (l'Allegri parla dell'ammanco di 6 mila lire) portava al fermo della Bragazza che confessava ai funzionari della Mobile di essere l'autrice del furto. A suo carico tempo fà erano state sporte denuncie per piccoli furti di danaro, ma la Bragazza aveva sempre negato ogni responsabilità.

Assemblea di trebbiatori

L'Unione Sindacale Provinciale comunica: Tra alcuni giorni inizieranno i lavori di trebbiatura. Urge pertanto stipulare l'accordo salariale per i lavoratori addetti alla trebbiatura per la campagna 1950.

Onde sentire personalmente il parere degli interessati è indetta per mercoledì 14 giugno, alle ore 9, presso la sede dell'Unione, via Matteotti 5A, una riunione di tutti i trebbiatori.

STATO CIVILE

MORTI. — Bolzoni Antonio, di anni 73, commerciante, via Anguissola, 6; Ongini Giovanni, d'anni 75, maniscalco, via Malcantone, 1; Borsari Maria ved Noè, d'anni 76, pensionata, corso Campi, 18; Berra Maria con. Giudici, d'anni 72, via Dattaro 6; Barbisotti Isella, d'anni 15, Ospedale Maggiore; Zucca Emilia ved Puerari, d'anni 92, Ospizi Riuniti; Cavedagna Emilio, d'anni 58, fabbro, via Bertesi, 6.

NATI. — Rossi Rita di Arturo; Manotti Dante di Remo; Chiodelli Pietro di Paolo; Bagni Piergiorgio di Artemio; Picenardi Bruna di Ottorino.

MATRIMONI CELEBRATI. — Rossi Luigi, meccanico, con Nolli Pierina, commessa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. — Genzaroli Antonio, impiegato, Tolmezzo, con Rossi Luigina, ricamatrice; Buccelli Attilio, macellaio, con Benedini Olga; Caserini Giuseppe, casaro, Persico Dosimo, con Vivarelli Giulia; Di Giosia Fabio, ferroviere, con Impallomeni Anna, impiegata; Guarneri Francesco, dott. chimica, con Baratti Francesca, prof. disegno, Scandolara Ravara; Francini Alessandro, meccanico, Milano, con Gazzina Camilla, cameriera.

FABBRICA BOMBONIERE per nozze: Ricco assortimento (confetti) Mabor, Corso Garibaldi 91.

INFORMAZIONI

Bollettino idrometrico. — Po in diminuzione: —0,45. La media dei fondali di navigazione è di metri 1,70.

Farmacie a orario continuato: Piazza del Comune e Pettenati, viale Trento e Trieste. Chiusa dalle 12,30 alle 15 via Manzoni. Notturna piazza Roma.

Impiegati statali, gruppo C. — Il Comitato Direttivo ha discusso importanti problemi di categoria e ha votato un importante ordine del giorno che sarà quanto prima reso noto agli associati.

Per il Circuito motociclistico gli Enalisti potranno ritirare a tutto domani presso la sede dell'Enal Provinciale biglietti a riduzione al prezzo di 250 lire.

Le Guardie giurate secondo norme ministeriali possono associarsi in Sindacato. L'Unione Sindacale Provinciale ha invitato le guardie giurate alla propria sede per lo studio dei provvedimenti del caso.

Per la gita a Venezia organizzata per il 18 corr. dalle ACLI, sono ancora disponibili alcuni posti a lire 1.200.

I bambini del 1. turno della Colonia Acli di Cattolica, partiranno giovedì alle 6,30. Convegno sul piazzale della stazione ferroviaria Ancora alcuni posti disponibili.

Il Sindacato Scuola Media avverte che il 13 corr. scade il termine per la presentazione delle domande di incarichi e supplenze per le materie tecniche. Al Sindacato sono giacenti ancora delle schede da allegare alle domande.

Per gli artigiani l'aumento degli affitti è del 50 per cento. Schiarimenti in piazza Roma 9.

Caldo e igiene

Il caldo quest'anno è venuto in anticipo e, con esso, anche le esalazioni mefitiche dei bidoni scoperchiati e rigurgitanti depositati nelle case.

Sarebbe opportuno a questo proposito e prima di trovarsi davanti a delle complicazioni infettive di carattere epidemico, che l'Ufficio Comunale di Igiene intervenisse tempestivamente imponendo l'obbligo all'Impresa, che ha l'appalto della nettezza urbana di munire i bidoni di coperchio e del ritiro dalle case dei bidoni stessi almeno ogni due giorni.

Anche l'Assessore Municipale addetto alla partita è pregato di interessarsi della cosa, facendo rispettare le clausole del capitolato d'appalto, che riguardano l'osservanza delle norme igieniche, le quali sono, in proposito, molto precise e severe.

La salute pubblica dev'essere difesa ad ogni costo e con ogni mezzo. Ecco perchè ci rivolgiamo a chi di dovere per i solleciti provvedimenti del caso.

Non aspettiamo che sia troppo tardi.

V. DOTTI

Le nostre proposte per miglioramenti ferroviari

presentate dalla Camera di Commercio alla Conferenza oraria

Negli scorsi giorni, abbiamo fatto presente che l'orario estivo delle ferrovie, entrato in vigore a metà dello scorso maggio, presentava tali incongruenze da costituire un notevole peggioramento rispetto a quello in vigore nel corso dell'inverno. E esortavamo la Camera di Commercio, sempre sollecita nell'appoggiare quanto può costituire un vantaggio o una comodità per i cremonesi, di voler esaminare le nostre proposte e di presentarle alla Conferenza oraria che si svolgerà nel prossimo mese a Milano. I dirigenti della Camera di Commercio, hanno accolto le nostre richieste; e le hanno svolte e presentate in un ampio memoriale, che dovrà essere discusso nel corso della conferenza oraria.

Le proposte, inoltre, sono il risultato del lavoro di raccolta e di coordinamento di tutti i desideri e voti pervenuti all'istituzione, anche da Enti o da viaggiatori; ed ha provveduto anche a coordinare le proprie proposte con quelle delle provincie vicine, discusse nel corso di incontri svoltisi con le Camere di commercio interessate.

Nel trasmettere le proprie proposte, la Camera di Commercio ha ancora una volta elevata la propria protesta per il fatto inammissibile che ogni proposta, tempestivamente e ragionevolmente concordata in sede di conferenza oraria, possa poi, con la pubblicazione dell'orario ufficiale, essere modificata a danno delle legittime attese dei viaggiatori.

Tutto questo, era già stato a suo tempo segnalato al Compartimento di Milano per la linea di Treviglio, a causa della fissazione di orari diversi da quelli impostati in sede di conferenza; si è ripetuta ora la segnalazione per quanto è avvenuto il 14 maggio scorso per la linea di Fidenza dove, attraverso spostamenti di orario mai richiesti, si è giunti a non più soddisfare le esigenze di carattere locale e contemporaneamente ad eliminare anche delle coincidenze a Fidenza con i treni da e per Roma.

Le proposte che formulerà la Camera di Commercio nel corso della prossima conferenza orario, riguardano tutte le linee che fanno capo a Cremona. Viene rilevato che alcuni lievi spostamenti nelle corse per Piacenza, faciliterebbero notevolmente le nostre comunicazioni con Torino; viene caldeggiata la già annunciata formazione di treni diretti che, attraverso Piacenza e Cremona allaccino Genova e Torino con Venezia; viene proposta l'istituzione di una nuova coppia in partenza da Cremona alle ore 22,40, in modo da istituire una nuova coincidenza per Roma e per Ancona, e di ritorno alle 1.40 in coincidenza con treni provenienti da Milano e da Torino.

Oltre a vari spostamenti di orario, si chiede, per la linea di Treviglio, il prolungamento di una corsa del mattino sino a Bergamo e, in modo particolare, l'aumento di velocità dei treni e le inutili fermate in piccole stazioni.

Molte proposte riguardano i treni da e per Fidenza, in modo da metterli in comoda coincidenza con quelli di Roma. Anche per la linea di Codogno e diramazioni per Milano e Pavia, vengono chiesti notevoli miglioramenti, fra cui l'istituzione di una corsa serale in partenza da Codogno alle 22,05, e l'anticipo di cinque minuti nella partenza del primo treno del mattino, per mettere in grado i cremonesi di essere già a Milano alle 6,30 in tempo per prendere buone coincidenze per varie località.

Per la linea Cremona-Soncino-Rovato-Iseo-Edolo, si richiede con tutta urgenza la radicale trasformazione dei mezzi di trazione ancora esistenti su questa linea, attraverso l'entrata in funzione delle nuove automotrici così come è stato fatto per la linea Brescia-Iseo-Edolo. Questa trasformazione, unitamente alla utilizzazione del ricostruito ponte di Soncino sull'Oglio, renderà ancora utilizzabile questa linea di notevole interesse per la provincia di Cremona per il collegamento con il Lago d'Iseo e la Val Camonica. Si insiste ancora sulla definizione degli accordi da tempo sollecitati da questa Camera di Commercio, perchè i treni di questa linea in arrivo a Cremona facciano capo alla stazione centrale delle FF. SS.

Culla

E' nato Alberto. Lo annuncia con gioia il fratellino Giorgio Pirali con mamma e papà.

MANCIA

a chi consegna cagna Setter piccola taglia bianca, macchie nere al si. Zagni, Corso Garibaldi, 25.

AMMASSO BOZZOLI CASALBUTTANO

AVVISO

La Ditta F.lli Sala — Filanda — avverte che è regolarmente autorizzata a effettuare l'ammasso per conto del Consorzio Produttori Bozzoli.

AVETE i capelli grigi?

Essi ritorneranno in pochi giorni nel colore primitivo, siano essi stati BIONDI, NERI o CASTANI, solo adoperando la famosa:

BRILLANTINA VEGETALE CUBANA della Ditta ALY MARIANI e C. di Roma Via S. Chiara, 57

che la produce con incontrastato successo da circa TRENT' ANNI.

Potrete adoperarla con tutta fiducia. Guardatevi dalle numerose imitazioni sorte in commercio.

La BRILLANTINA VEGETALE CUBANA la troverete presso le migliori Profumerie d'ITALIA.

CREMONA presso la **Profumeria Piccolo Parigi** VIA SOLFERINO, 2

OROLOGERIA SVIZZERA

RIPARAZIONI GARANTITE

FABBRICA

Oreficeria - Gioielleria

Corso Garibaldi, 20

Telefono 27.05

GLI OROLOGI MIGLIORI I MIGLIORI GIOIELLI

UN' ITALIANA CHE NON DIMENTICHERO' MAI

Una «povera donna» italiana sale al rango di eroina in una piccola città d'America: la sua vita fu quella di tante altre, ma il suo cuore fu il più grande di tutti. Leggete su «Selezione» di Giugno questa storia commovente.

BICICLETTE MAINO M. MASCETTI - CREMONA

BANCA POPOLARE di CREMONA

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Capitale e fondo di riserva versati L. 113.700.000

Fondata nel 1865

E' in corso l'emissione straordinaria di azioni della Banca, deliberata dall'Assemblea dei Soci.

Ai Soci sono consentite le facoltà:

A) di sottoscrivere una azione ogni tre possedute contro versamento di L. 250+25 per rimborso spese;

B) di prenotare ulteriori azioni rimaste inoptate, al prezzo di L. 325 per azione di nominali L. 250.

Le sottoscrizioni e le prenotazioni avranno inderogabilmente termine il 15 GIUGNO c. a.

Per informazioni rivolgersi agli sportelli della Banca, Sede e Filiali.

Signora, un' occasione per Lei!

La Pellicceria "Beniacar,,

Corso Campi, 29 - CREMONA

Le offre la possibilità di provvedersi **la pelliccia per il prossimo inverno:**

Acquistandola subito Le offriamo:

— Merce scelta;
— Prezzi di fuori stagione;
— Possibilità di pagamento rateale;
— Confezioni su misura.

MOBILI: A PREZZI RIBASSATI CHE DURANO TUTTA LA VITA

CAMERE SALE TINELLI CUCINE SALOTTI POLTRONE ARTICOLI PER BAMBINI MODELLI ESCLUSIVI

CHIEDETELI AL MOBILIERE DI FIDUCIA **OPIMIO SALA**

CREMONA - Corso Matteotti, 10 - Tel. 24.29

TAPPEZZERIE: STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

VENDITA ANCHE A RATE

Consegne a domicilio - Gratis

Signore e Signorine Ricordate sempre il Gran Salone Parrucchiere per Signora di ADA SPOTTI "La MILANESE,, PALAZZO TRECCHI (Piazza S. Agata)

MAGLIERIE CALZE-CAMICERIA-CONFEZIONI

IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO DI MISURE E QUALITA' PRESSO DITTA

REGGIANI

CREMONA - C. CAMPI, 20 B

COMPLETO ASSORTIMENTO MAGLIERIA SVIZZERA IRRESTRINGIBILE "HISCO,,

Addizionatrici - Frigoriferi - Ghiacciaie - Biciclette - Cucine a legna, gas, petrolio, elettriche - Forni domestici - Scaldabagni - Lavabiancheria - Caffettiere - Macchine da cucire - Fisarmoniche - Aspirapolveri - Lucidatrici - Ferri da stiro - Lettini - Carrozzine, ecc.

BELLINI - Piazza Roma 1 D in Galleria di fronte ai giardini

FRIGORIFERI SPITCOLD STARL SYSTEM FRIGORIFERI — Impianti frigoriferi per tutti gli usi BANCHI BAR - ARMADI - CELLE SMONTABILI — Interpellate per tutti i vostri fabbisogni la Soc. TECNOMECCANICA A.r.l. - Via Roverelo, 6 - CREMONA - Tel. 14.15 (vicino Argine Panizza)